



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI



Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000X@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Deliberato dal Collegio Docenti in data 22/09/2020

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Premessa

Ormai da molti anni le tecnologie digitali sono entrate a far parte dell'attività didattica a tutti i livelli. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), elaborato nel 2016, ha tracciato una mappa ed un percorso dello sviluppo delle tecnologie nella scuola, ma l'esperienza del lockdown, da marzo a giugno 2020, ha fatto sì che la didattica a distanza, necessariamente digitale, diventasse la modalità esclusiva di erogazione del servizio scolastico.

Premesso il ruolo fondamentale dello stare fisicamente a scuola per un pieno sviluppo culturale e sociale dei giovani, nell'a.s. 2020/2021, nel perdurare dell'emergenza COVID, le scuole hanno la possibilità di affiancare didattica in presenza e didattica a distanza per ottemperare alle misure di contenimento del contagio, in particolare la riduzione degli affollamenti e il rispetto delle distanze. Si parla quindi di Didattica Digitale Integrata (DDI) per riferirsi all'utilizzo delle tecnologie digitali non più in via esclusiva, bensì affiancata o alternata alla didattica tradizionale.

Nonostante tutti gli studenti dell'ITIS Rossi possano trovare collocazione nelle aule nel rispetto delle distanze previste, si ritiene opportuno adottare una turnazione fra didattica in presenza ed a distanza in modo da ridurre il numero di studenti presenti contemporaneamente a scuola, per tre motivi:

- 1) Ridurre gli assembramenti in entrata ed in uscita e negli spazi comuni.
- 2) Ridurre il carico di studenti sui mezzi del trasporto pubblico.
- 3) Arricchire la didattica.

Pertanto, **ogni classe entrerà in turnazione presenza-DAD, ovvero svolgerà 2 settimane in presenza e 1 a distanza**. In questo modo ogni giorno sarà presente a scuola circa il 66% degli studenti. Il passaggio da aula fisica ad aula virtuale comporta esperienze di scuola molto diverse fra loro: la scelta dell'ITIS Rossi consente di progettare una didattica unitaria, negli obiettivi e nei metodi, per l'intero gruppo classe.

Nella settimana DAD, i docenti trasmetteranno la videolezione secondo l'orario normale della classe. Anche nelle settimane in presenza sarà possibile trasmettere dalle aule le lezioni, per consentirne la partecipazione agli studenti che per motivi di salute o isolamento/quarantena fossero costretti a lunghi periodi di assenza.

Nel presente Piano vengono soprattutto dettagliate le modalità dell'attività didattica digitale in sincrono (le videolezioni), ma è importante ricordare che la DDI comprende anche attività asincrone (molte delle quali già utilizzate da tempo nel nostro Istituto) che possono arricchire l'esperienza di apprendimento-insegnamento.

La DDI così definita si configura come complementare a quella in presenza. L'organizzazione della DDI come modalità esclusiva di erogazione della didattica, in caso di un nuovo lockdown, sarà oggetto dell'ultimo paragrafo del presente Piano.

Strumenti

Ogni docente utilizzerà l'Agenda del registro elettronico per comunicare il link alla videolezione, gli impegni della classe ed il materiale distribuito attraverso le varie piattaforme. L'Agenda del registro elettronico è importante come traccia di tutte le attività e canale di comunicazione verso le famiglie.

Classroom, applicazione della piattaforma GSuite, utilizzata sia per la DAD che per la didattica in presenza, consente di organizzare tutto il materiale didattico scambiato fra docenti e studenti, riducendo al minimo la circolazione di documenti cartacei. I docenti valuteranno caso per caso l'opportunità di utilizzare altre piattaforme, evitando di moltiplicare inutilmente le modalità di comunicazione con gli studenti.

Per quanto riguarda le videolezioni, il docente potrà optare fra Meet, applicazione per la videoconferenza di GSuite, e Zoom, viste alcune oggettive differenze nelle prestazioni e l'esperienza maturata su entrambe le piattaforme da parte dei docenti.

I docenti che lo desiderano potranno continuare ad utilizzare MOODLE, particolarmente versatile per la predisposizione di test.

La dotazione minima per la partecipazione di uno studente alle videolezioni comprende: PC con connessione internet, microfono e webcam, account gmail istituzionale per accesso alla GSuite, account del registro elettronico.

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Attività sincrone (videolezioni)

- 1) Nella settimana in DAD, la classe seguirà lo stesso orario della settimana in presenza.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1 ^a	7,45-8,40	7,45-8,40	7,45-8,40	7,45-8,40	7,45-8,40	7,45-8,40
2 ^a	8,40-9,35	8,40-9,35	8,40-9,35	8,40-9,35	8,40-9,35	8,40-9,35
3 ^a con ricreazione	9,35-10,45	9,35-10,45	9,35-10,45	9,35-10,45	9,35-10,45	9,35-10,45
4 ^a	10,45-11,40	10,45-11,40	10,45-11,40	10,45-11,40	10,45-11,40	10,45-11,40
5 ^a	11,40-12,35	11,40-12,35	11,40-12,35	11,40-12,35	11,40-12,35	
6 ^a	12,35-13,30	12,35-13,30	12,35-13,30	12,35-13,30		

- 2) I docenti svolgeranno la videolezione dall'aula, utilizzando per la lezione indicativamente i 45' minuti centrali previsti per l'ora. I primi 5' saranno infatti necessari affinché il docente e tutti gli studenti attivino il collegamento, mentre gli ultimi 5' saranno lasciati come pausa prima della lezione successiva.
- 3) Quando sono previste più ore consecutive di lezione in DAD, il docente stabilisce dove collocare le pause.
- 4) I link delle videolezioni devono essere inseriti in agenda da parte del docente, salvo la possibilità di utilizzare un link ricorrente.
- 5) L'assenza di un docente viene comunicata alla classe tramite circolare e/o comunicazione nella bacheca del registro elettronico.
- 6) All'inizio della lezione il docente compila il registro elettronico: firma la lezione (scegliendo l'opzione *video lezione*, *video compresenza ITP*, *video lezione sostegno*); effettua l'appello, registrando le assenze; firma le giustificazioni, tranne quelle per salute (queste ultime, dovendo essere accompagnate da un certificato medico o da un'autodichiarazione, devono essere portate alla prima lezione in presenza).
- 7) I docenti compresenti conducono insieme la videolezione. In caso contrario, quello non presente deve informare la dirigenza e richiedere l'autorizzazione a svolgere altre attività.

- 8) Il docente registra le valutazioni delle verifiche svolte in DDI, che concorrono a tutti gli effetti alla valutazione degli apprendimenti dello studente.
- 9) Gli elaborati digitali degli studenti devono essere archiviati in Classroom, in formato PDF. Saranno poi mandati in conservazione dalla segreteria.
- 10) Il docente riporta nell'agenda del registro elettronico tutti i compiti assegnati e le relative scadenze, anche nel caso queste siano state comunicate nel corso della videolezione o caricate su varie piattaforme. Il registro on-line continua ad essere lo strumento con cui i docenti forniscono le informazioni ordinarie e straordinarie a studenti e famiglie.
- 11) Il docente chiarisce con la classe come vuole che siano usati webcam e microfono durante la lezione. Tutti gli studenti dovranno, a richiesta del docente, attivare audio e video. In caso di problemi tecnici devono avvisare immediatamente genitori e scuola, che collaboreranno per risolvere i problemi il prima possibile.
- 12) Lo studente, con la collaborazione della famiglia, deve partecipare alle videolezioni da una postazione adeguata (in termini di spazio ed illuminazione), senza interruzioni o interferenze di altre persone e in abiti consoni. La funzione di modifica dello sfondo può essere utilizzata, ma il docente può chiederne la disattivazione durante le verifiche.
- 13) Lo studente rispetta gli orari e avvisa il docente nel caso si debba allontanare dalla postazione.
- 14) Il docente chiarisce come gli studenti debbano intervenire in caso di domande alla classe o discussioni di gruppo, in modo da evitare che nessuno risponda o che gli interventi si sovrappongano.
- 15) Gli studenti partecipano alle videolezioni con Nome e Cognome (sono vietati i nickname) e non devono invitare alle videolezioni persone estranee alla classe.
- 16) Il docente avvisa gli studenti quando registra la lezione.
- 17) Ogni studente (o la famiglia, in caso di minorenni) è responsabile di come usa le registrazioni audio e/o video, sia quelle fornite dal docente, sia quelle realizzate autonomamente. L'unico utilizzo legittimo, senza aver acquisito il consenso degli altri interessati, è lo studio personale. La registrazione non deve essere diffusa a terze persone.
- 18) I comportamenti lesivi della dignità altrui durante le videolezioni e l'utilizzo scorretto di dati personali (tra cui foto, registrazioni audio-video) verranno sanzionati a livello disciplinare secondo quanto previsto dall'*Integrazione del regolamento di istituto in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo*, oltre ad essere fonte di responsabilità civile e penale.
- 19) Ogni studente deve utilizzare un linguaggio adeguato al contesto scolastico (anche nelle chat).
- 20) In caso di grave disturbo alla lezione, il docente può allontanare lo studente dalla videoconferenza, segnalando il fatto con una nota disciplinare.
- 21) Le assenze non giustificate alle videolezioni sono oggetto di valutazione ai fini del comportamento ed eventualmente di sanzioni disciplinari.
- 22) I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Attività asincrone

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Progettazione didattica

La DDI non è la semplice trasposizione della didattica in presenza, ma una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che deve bilanciare attività sincrone e asincrone e comunque integrarsi con l'attività in presenza.

A tale scopo il docente, in accordo con il proprio dipartimento, rimodula la progettazione didattica in modo che anche a distanza lo studente sia al centro del processo di insegnamento-apprendimento, individuando gli obiettivi e le metodologie più adatte al nuovo ambiente di apprendimento.

Inclusione

Particolare attenzione deve essere rivolta agli studenti più fragili (H, DSA, BES, neogiunti), la cui modalità di partecipazione alla DDI deve essere progettata nei PEI e nei PDP e regolarmente monitorata.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni sia in presenza che a distanza, nonché con gli altri docenti curricolari.

Per gli alunni con DSA è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

Metodologie

Le metodologie più efficaci in DDI sono quelle che promuovono il protagonismo e la partecipazione attiva dello studente, tra cui *didattica breve*, *cooperative learning*, *flipped classroom* e *debate*.

Considerando che durante le lezioni in presenza la mobilità e l'interazione fra gli studenti saranno necessariamente limitate dalle misure anti-COVID, le videolezioni possono essere lo spazio più adatto per attività di tipo laboratoriale e cooperativo (discussioni, lavori di gruppo, presentazioni di prodotti degli studenti...). È possibile assegnare un'attività agli studenti e monitorarne l'esecuzione. Zoom consente anche la creazione di sottogruppi fra i partecipanti alla videoconferenza.

Strumenti per la verifica

Le verifiche svolte in DDI possono affiancarsi a quelle svolte in presenza o, in caso di lockdown, addirittura sostituirsi ad esse. Fatto salvo che la pluralità dei metodi (e ambienti) di verifica costituisce un arricchimento per la didattica, è importante che il docente ne chiarisca agli studenti e alle famiglie il peso relativo.

Ogni docente, in accordo col proprio dipartimento, individuerà gli strumenti di verifica più idonei in DDI. Le *Linee guida* raccomandano di preservare la natura digitale della didattica e della relativa verifica, sostenendo che "qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze".

Le prove di verifica dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrone e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrone con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

-la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

È compito dell'alunno ed anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno, ha facoltà di sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica a tempi successivi. In caso di dubbi sull'autenticità di un elaborato, il docente può disporre ulteriori accertamenti.

Valutazione

La valutazione, anche nella DDI, deve essere costante, trasparente e tempestiva. È importante considerare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo. La valutazione complessiva, infatti, comprende la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili e la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In generale la DDI richiede allo studente un'attivazione ed un potenziamento delle competenze trasversali, rispetto alle quali saranno valorizzati:

- gli sforzi profusi dallo studente per mantenere un rapporto leale e costruttivo con la scuola, nonostante la novità del mezzo di comunicazione e le eventuali difficoltà tecnologiche;
- l'autonomia e la responsabilità dimostrati dagli studenti nella fruizione delle diverse modalità didattiche a distanza;
- la puntualità nella consegna degli elaborati e nel rispetto di orari e scadenze;
- la partecipazione attiva alle videolezioni, non limitata alla semplice connessione alla videoconferenza.

Le specificità della DDI saranno tenute in considerazione sia nel voto di comportamento sia nel voto della singola disciplina, che sarà proposto dal docente sulla base di un giudizio complessivo che tenga conto:

- di tutti gli elementi di valutazione riportati nel registro elettronico durante il secondo periodo didattico (sia in presenza che a distanza), relativi sia al percorso che agli esiti di apprendimento;
- di una valutazione complessiva su partecipazione, interesse e impegno dimostrati in tutto l'anno scolastico;
- degli esiti del primo periodo didattico e degli eventuali recuperi;
- di quanto previsto nel PEI o nel PDP per studenti con disabilità, DSA o BES.

Formazione e supporto digitale

L'Animatore Digitale e il Referente della Rete Informatica svolgono attività di formazione e supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali necessarie alla didattica, prevedendo monitoraggi periodici dell'attività.

L'Ufficio Tecnico e lo Staff Informatico assicurano la funzionalità della rete internet e delle strumentazioni scolastiche o personali.

Corso serale

Le precedenti disposizioni sulla DDI si applicano anche al corso serale. Il modello di turnazione presenza-DAD potrebbe essere diverso da quello del corso diurno, sia per la specificità dell'utenza, che per le diverse condizioni organizzative del corso serale.

DDI in caso di lockdown

Nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, le videolezioni seguiranno il normale avvicendamento delle discipline, con la seguente scansione oraria:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1 ^a	8,00-8,45	8,00-8,45	8,00-8,45	8,00-8,45	8,00-8,45	8,00-8,45
2 ^a	8,50-9,35	8,50-9,35	8,50-9,35	8,50-9,35	8,50-9,35	8,50-9,35
3 ^a	9,40-10,25	9,40-10,25	9,40-10,25	9,40-10,25	9,40-10,25	9,40-10,25
4 ^a	10,35-11,20	10,35-11,20	10,35-11,20	10,35-11,20	10,35-11,20	10,35-11,20
5 ^a	11,25-12,10	11,25-12,10	11,25-12,10	11,25-12,10	11,25-12,10	
6 ^a	12,15-13,00	12,15-13,00	12,15-13,00	12,15-13,00		

Il monte ore settimanale passa quindi da 32 a 24 ore (da 33 a 24 ore e 45' per le classi prime), rispettando le indicazioni delle *Linee guida* ministeriali di assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

Rimane la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per il corso serale (ovvero i percorsi di secondo livello di istruzione degli adulti) è necessario assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento. Le lezioni si svolgeranno pertanto dal lunedì al venerdì dalle 18,45 alle 22,45, con una ripartizione del tempo fra le discipline proporzionale a quella ordinamentale.